

# CANONE CONCORDATO

## ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI TRENTO

in attuazione dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, dell'art. 5, comma 1, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 nonchè del successivo Decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Le scriventi Organizzazioni e Associazioni di rappresentanza della Proprietà edilizia e degli Inquilini della Provincia autonoma di Trento:

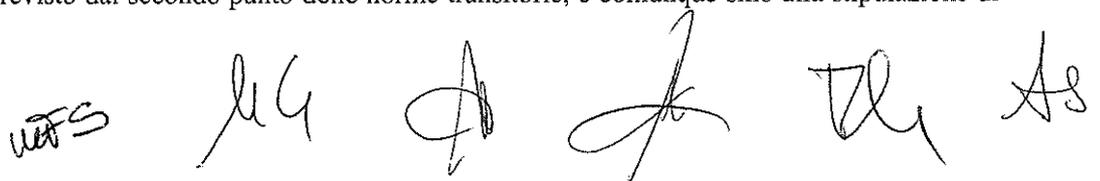
- CONF.A.P.P.I. del Trentino, nella persona del Presidente Severino Rigotti
- FEDERPROPRIETA' del Trentino, nella persona del Presidente Marcello Condini
- U.P.P.I. del Trentino, nella persona del Presidente Giampiero Cozzio
- S.U.N.I.A - CGIL del Trentino, nella persona della Seg. Generale Manuela Faggioni
- S.I.C.E.T. - ACLI del Trentino, nella persona di Fausto Gardumi
- U.N.I.A.T. - UIL del Trentino, nella persona di Antonietta Scarsella

### Premesso che

- ◆ in data 5 marzo 2024 è scaduto il precedente Accordo Territoriale per il canone concordato valido per il Comune di Trento;
- ◆ le Parti, di comune accordo, hanno condiviso l'obiettivo di addivenire ad un Regolamento unico applicabile a tutti gli Accordi territoriali vigenti nei Comuni ad alta tensione abitativa della Provincia autonoma di Trento (Trento-Rovereto- Riva-Arco-Pergine), con l'obiettivo di uniformarne la parte normativa generale, al fine di agevolare la loro concreta applicazione da parte della cittadinanza e delle Amministrazioni comunali coinvolte. Tale Regolamento sarà d'ora in poi, e fino a nuove pattuizioni, parte integrante di ogni Accordo Territoriale valevole nel territorio della PAT;
- ◆ i singoli Accordi Territoriali relativi ai Comuni ad alta tensione abitativa della PAT verranno d'ora in poi, se del caso, aggiornati alla naturale scadenza esclusivamente per quanto concerne le suddivisioni territoriali in aree omogenee (ALLEGATO A relativo al Comune di riferimento) e le tabelle riportanti le fasce di oscillazione minima/massima del canone di locazione (ALLEGATO B relativo al Comune di riferimento).

### Le Parti concordano che

- ◆ a far data dal 01-01-2025 le tabelle di cui all'ALLEGATO B dell'Accordo Territoriale per il Comune di Trento saranno aumentate del 4% (quattro%);
- ◆ a far data dal 01-01-2025 sarà modificata la piantina del Comune di Trento, riportante la suddivisione del Comune in Aree omogenee (ALLEGATO A), aggiornando in particolare la parte sud della città;
- ◆ al fine di semplificare e uniformare la necessaria modulistica, a far data dal 01-01-2026 sarà utilizzato in modo esclusivo da parte di tutte le Organizzazioni e Associazioni firmatarie degli Accordi Territoriali della PAT un unico documento, che ricomprenderà sia il foglio di calcolo per la quantificazione del canone di locazione, sia l'attestazione di corrispondenza del singolo contratto di affitto agli Accordi Territoriali di riferimento;
- ◆ il presente Accordo Territoriale esplica i suoi effetti a far data dal 01-01-2025 e fino al 31.12.2027, fatto salvo quanto previsto dal secondo punto delle norme transitorie, e comunque sino alla stipulazione di



successivo Accordo; in caso di mancato accordo, cui le scriventi si impegnano a giungere al massimo entro il 31.12.2027, le Parti stabiliscono che a far data dal 01.04.2028 i valori dei canoni di locazione di cui all'ALLEGATO B, subiranno un aumento pari al 50% della media della variazione dell'Indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai, registrata a far data dal 1-1-2025

**le Parti stabiliscono le seguenti  
NORME TRANSITORIE**

- ◆ a far data dal 01-01-2025 il citato Regolamento unico si applicherà indistintamente agli Accordi Territoriali dei Comuni ad alta tensione abitativa di Trento, Rovereto, Pergine, Riva del Garda ed Arco, per tutti i:  
CONTRATTI AGEVOLATI ex Art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1, D.M. 16.01.2017  
CONTRATTI TRANSITORI ex Art. 5, comma 1, L. 431/98, e art. 2, D.M. 16.01.2017  
CONTRATTI PER STUDENTI UNIVERSITARI ex Art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98, e art. 3, D.M. 16.01.2017
- ◆ dal 01-01-2025 al 31-12-2025 per la definizione della fascia di appartenenza dell'immobile si utilizzeranno le regole dei singoli Accordi territoriali precedenti; nello stesso periodo le parti si impegnano a simulare, per ogni attestazione effettiva, la classe dell'immobile anche con le nuove modalità che verranno introdotte, previa condivisione, con l'adozione di nuovo Accordo a far data dal 01-01-2026;
- ◆ ai contratti di locazione in corso alla data di entrata in vigore del presente Accordo, continuano ad applicarsi le regole vigenti al momento della stipula del contratto di locazione, che rimarranno in vigore per tutta la sua restante durata e le eventuali sue proroghe e rinnovazioni, salvo diversi accordi tra le parti o diverse disposizioni provenienti da fonti sovraordinate al presente Accordo;
- ◆ dal 01-01-2025 al 31-01-2025, in regime transitorio, saranno considerate valide le Attestazioni di corrispondenza rilasciate secondo le regole dell'accordo previgente

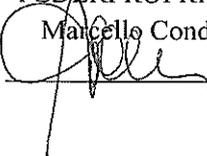
Letto, confermato e sottoscritto in data 13.12.2024 dalle Organizzazioni stipulanti:

CONFAPPI  
Severino Rigotti



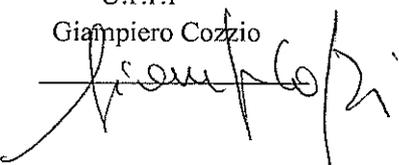
---

FEDERPROPRIETA'  
Marcello Condini



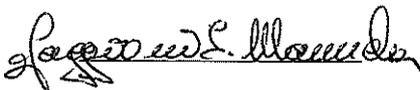
---

U.P.P.I.  
Giampiero Cozzio



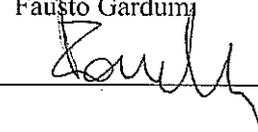
---

S.U.N.I.A.  
Manuela Faggioni Sella



---

S.I.C.E.T. - ACLI  
Fausto Gardumj



---

U.N.I.A.T.  
Antonietta Scarsella



---